

COMMENTI Il tecnico si gode il momento e ringrazia la fidanzata

«La Coppa? Sfide di alto livello»

Carrea soddisfatto per il traguardo intermedio della qualificazione

Parentesi romantica in occasione della conferenza stampa di ieri sera dopo il match vinto contro Rieti. Firmata coach Michele Carrea (foto).

«Ringrazio la mia compagna Camilla che in questo anno e mezzo mi ha sostenuto nei momenti down ed ha gioito in quelli felici». L'allenatore rossoblu si autodefinisce "antipatico". In realtà è un perfezionista totalmente immerso nel lavoro. A volte un po' spigoloso, ma da ieri sera molto sentimentale e forse più "amabile" proprio per questo suo lato nascosto dove appare un uomo innamorato della sua donna ed orgoglioso di averla al suo fianco.

Ritornando con i piedi per terra. Carrea analizza con molta tranquillità l'incontro di ieri: «Credo che sia corretto fare i complimenti a Rieti che ha giocato una partita molto intelligente dal punto di vista difensivo e che credo abbia la migliore circolazione di palla del campionato. Inoltre ha saputo giocare con fluidità in trasferta».

Rieti si è rivelata un osso molto duro e l'Angelico ha dovuto

sudare le fatiche sette camicie per conquistare due punti: «Riuscire in questo intento - continua Carrea - dopo che gli avversari ci hanno tolto un giocatore come Ferguson per due quarti è stato merito dei ragazzi che hanno ritrovato il desiderio di vincerla. Rieti ci ha messo in grossa difficoltà, ma nonostante questo noi abbiamo dato grande prova di solidità».

E poi parlando del giocatore Casini, Carrea tesse l'elogio di uno dei suoi ragazzi: «Accoppiare lui con Venuto ci ha fatto vincere la partita. E quando chiedo una cosa a Marco lui esegue sempre al meglio».

Si va a Bologna in Coppa Italia Lnp. Il tempio del basket, quello delle sfide memorabili tra Virtus e Fortitudo, con palazzetti esauriti e tifo alle stelle. Dove entrare in questi luoghi è una emozione unica, da pelle d'oca. E l'Angelico Biella si presenta col biglietto d'ingresso con tre giornate di anticipo.

«Sono contento - analizza pacatamente Carrea - perché giocheremo delle partite in più e ci confronteremo con squadre di alto livello. Sarà

divertente e ci saranno gare che offriranno emozioni forti». E c'è da scommetterci, considerando l'ultima partecipazione di Biella alla Coppa Italia Lnp ed il risultato che ne è scaturito.

Tornando sugli obiettivi.

Carrea spiega quali siano i suoi propositi: «L'anno scorso volevamo fare sognare il pubblico, idem nell'attuale campionato. Ma la differenza è che questo anno abbiamo avuto del tempo per programmare la stagione ed incastrare i pezzi del puzzle in senso tecnico, facendo quindi - conclude il coach rossoblu - anche delle scelte estremamente ponderate».

La parola al coach avversario.

Luciano Nunzi commenta così la gara: «Credo che si sia giocata una bella partita. C'è da parte nostra il rammarico, avendo giocato un match con personalità e precisione a livello difensivo, di avere raccolto meno. C'è ovviamente il merito di Biella che non si è disunita nei momenti di difficoltà ed ha mostrato grande atletismo e fisicità».

● **Marta Coda Luchina**

